

Ministero per i beni e le attività culturali

ARCHIVIO DI STATO DI SALERNO

PREFETTURA DI SALERNO

Atti di Prima Serie

Porti e fari

BB. 1723-1731

(1855-1911)

A cura di Rosa Giannattasio

11.69

INTRODUZIONE

A seguito della proclamazione del Regno d'Italia, nel 1861, si ebbe una trasformazione radicale delle strutture amministrative: il territorio veniva diviso in province, circondari, mandamenti e comuni. Nel territorio provinciale i governatori e gli intendenti generali assunsero il titolo di prefetti, come disposto dal Regio Decreto n. 250 del 9 ottobre 1861, in qualità di rappresentanti del governo centrale. La Prefettura diventava il supremo ufficio locale dell'amministrazione del Regno italiano, avocando numerosi poteri e funzioni. Il prefetto era nominato con decreto reale, su deliberazione del Consiglio dei Ministri previa proposta del Ministro dell'Interno. Non era necessario nessun requisito specifico e il Governo agiva con piena discrezionalità¹.

La figura del prefetto fu introdotta in Italia durante il dominio napoleonico con decreto del 6 maggio 1802, quale sistema di organizzazione piramidale-gerarchico dei poteri locali, che rispecchiava quello francese: il territorio era diviso in dipartimenti, distretti, cantoni (a fini elettorali) e comuni. Al dipartimento era preposto un prefetto, nominato dal Ministro dell'Interno, al distretto un sottoprefetto e al comune il sindaco.

Con la caduta di Napoleone e la Restaurazione il nuovo sistema di organizzazione amministrativa fu generalmente mantenuto, essendosi rilevato molto efficiente. Così fece il Regno di Sardegna che, con la legge comunale e provinciale n. 3702 del 1859, divise il territorio in province con a capo un governatore provinciale, circondari con a capo un intendente e comuni con a capo il sindaco.

Con il Regio decreto n. 250 la denominazione del governatore provinciale fu mutata in prefetto e quella dell'intendente in sottoprefetto.

A seguito dell'unificazione, la legislazione piemontese fu estesa a tutto il territorio nazionale con la legge del 20 marzo 1865 n. 2248: "legge Lanza", sull'Amministrazione comunale e provinciale, allegato A.

L'art. 3 stabiliva che: " il prefetto rappresenta il potere esecutivo in tutta la provincia; esercita le attribuzioni a lui demandate dalle leggi, e veglia sul mantenimento dei diritti dell'autorità amministrativa (...); in caso d'urgenza fa i provvedimenti che crede indispensabili e soprintende alla pubblica sicurezza, esercita il controllo sulla situazione economica dei comuni, la regolarità delle elezioni, la sanità, l'apertura di nuove strade, l'istruzione, l'attività industriale, (...), dipende dal ministro dell'Interno e ne esegue le istruzioni".

¹ Cfr. R.C. FRIED, *Il prefetto in Italia*, Giuffrè, 1967; P.F. CASULA, *I prefetti nell'ordinamento italiano*, Milano, Giuffrè, 1972;

Il prefetto presiedeva, inoltre, la “deputazione provinciale”, organo corrispondente all’attuale giunta provinciale. A partire dal 1889 assumeva la presidenza della “giunta provinciale amministrativa”².

In riferimento al ruolo del prefetto in materia portuale, costruzione e manutenzione dei porti, la legge n. 2248 del 20 marzo 1865, Allegato F, opere pubbliche, Titolo I, alla lettera g affidava al Ministero dei lavori pubblici la competenza su: “Le opere e lavori di costruzione e manutenzione dei porti, dei fari e delle spiagge marittime” e al Titolo IV, porti, spiagge e fari, artt. 182 – 205; alla legge n. 2828 del 15 marzo 1866 circa l’iscrizione dei porti del regno alla classe 1°, 2° e 3°; al Regio Decreto del 2 aprile 1885, n. 3095, che approva il testo unico della legge 16 luglio 1884, n. 2518³.

Il fondo Prefettura conservato nell’Archivio di Stato di Salerno comprende: l’archivio di gabinetto e l’archivio amministrativo.

L’archivio di *Gabinetto* è suddiviso in 28 categorie o materie, mentre quello amministrativo è diviso in atti di I serie, che riguardano affari di tipo amministrativo, e atti di II serie relativi a: *Affari dei comuni, Conti comunali ed Opere pie*.

In particolare, gli atti di I serie contengono informazioni e documentazione relativa ad affari generali riguardanti l’intera provincia come strade, boschi, acque pubbliche ed acquedotti, salute, porti e fari ed altro con un carteggio tra il prefetto e le varie amministrazioni locali quali comune, provincia ed uffici statali territoriali.

L’inventariazione ha avuto per oggetto la riorganizzazione del carteggio relativo ai documenti contenuti nei faldoni che riguardano il porto di Salerno, i porti o gli approdi della provincia e i fari, per l’arco cronologico 1855-1911, buste 1723-1731, oltre altri documenti ritrovati all’interno dell’archivio che sono stati posti in coda alle precedenti con il numero di corda 1728 Bis (f. 19 - f. 30) e 1728 Ter (f. 31 - f. 53) in virtù del fatto che mancavano di una propria posizione all’interno del fondo Prefettura I serie, Categoria 22.

Prima di procedere alla schedatura, si è proceduto all’attività di riordino dei carteggi che si presentavano disordinati e confusi e, sebbene alcuni avessero una antica segnatura archivistica, non è stato possibile ricostruire l’ordine in base al titolare, ma si è stabilito di dare un ordine cronologico all’interno di ogni faldone. Dopo di ciò si è passati ad una schedatura analitica dei singoli fascicoli con la segnalazione, ove necessario, di eventuali allegati o note di particolare importanza.

Gli anni interessati dal carteggio portarono ad una profonda trasformazione urbanistica e alla costruzione di nuove infrastrutture con la realizzazione di strade, linee ferroviarie e porti sia nella città di Salerno, sia di approdi sull’intero territorio della provincia salernitana.

² *Raccolta delle leggi e decreti*, vol. 11, 1865, Torino, Stamperia Reale, 1865.

³ *Ibidem*

Il problema di creare un nuovo approdo marittimo a Salerno si era presentato già agli inizi dell'800 e fu dato mandato all'ingegnere Ercole Lauria di predisporre un progetto di costruzione del nuovo porto. L'ambizioso progetto fu oggetto di notevoli modifiche dovute per lo più a problemi economici e con il Real decreto del 10 dicembre 1852 i Comuni marittimi della provincia furono chiamati a formare un consorzio per la costruzione di un porto; con il Rescritto del 22 giugno 1853 fu approvato il relativo ratizzo tra i comuni consortili. Il decreto del 18 settembre 1856 dichiarava opera speciale i porti mercantili e si dovettero proporre al Ministero quattro deputati chiamati ad amministrare i fondi destinati alla costruzione del porto.⁴ Nel 1857 si costituì il consorzio per le opere del porto composto da due decurioni Federico Autuori e Michele Lauro-Grotto e due architetti Francesco Saverio Manganella e Gaetano Marano e cassiere speciale fu nominato Gaetano Capone⁵. Sembrava che le difficoltà fossero finite ma il 19 luglio del 1859 Ferdinando II approvava un rescritto di un progetto più economico redatto dal Direttore provinciale ingegnere Giuseppe Palmieri, che fu poi destituito come direttore dei lavori del costruendo porto nel 1862, mentre, nel 1861, era già stato dato mandato al signor Antonio Belliazzi per la costruzione del porto, con contratto del 20 maggio⁶.

Il problema era reperire le somme necessarie e sia il comune che la provincia e i paesi del circondario erano tenuti a versare all'opera del porto dei contributi: il carteggio in esame è ricco di richieste di pagamento; solo con l'amministrazione Luciani si diede vita a un nuovo corso, anche con l'aiuto in Parlamento del deputato Nicotera che promosse uno stanziamento per i lavori del porto⁷. Negli stessi anni, 6 aprile 1866, si ebbe una prima classificazione dei Porti del Regno da parte del Ministero dei Lavori Pubblici (LL. PP.) e il porto di Salerno fu classificato in 3^a classe e gli enti preposti alla costruzione e manutenzione erano il comune, la provincia e i comuni del circondario.

Il 16 febbraio del 1870 fu chiesto all'allora direttore e fondatore della biblioteca provinciale con sede presso il Real Liceo Torquato Tasso, professore Francesco Cerenza, una relazione con dati storici del costruendo porto per una nuova classificazione dello stesso, la cui trascrizione è posta nelle pagine finali di questa introduzione⁸. Dalla relazione dell'Intendente sappiamo che nel porto di Salerno nell'anno 1871 non esistevano depositi di merci e che il servizio di facchinaggio era libero ed era anche sprovvisto di macchine da peso perché non esisteva una banchina e che le merci venivano imbarcate dalla spiaggia detta di "Porta Nuova" e "Porta di Mare"⁹.

⁴ ARCHIVIO DI STATO DI SALERNO, Prefettura, I serie, Porti e Fari, b. 1730 f. 5.

⁵ Ivi, b. 1728 f. 33 – verbale di giuramento.

⁶ Ivi, b. 1726 f. 1

⁷ Ivi, b. 1726 f. 8 – telegramma del deputato datato 17 febbraio 1868 sull'avvenuto stanziamento dei fondi.

⁸ Ivi, b. 1723 f. 5

⁹ Ivi, b. 1723 f. 5

Il governo procedette, in questi anni, a dare una sistemazione organica e normativa alla classificazione dei porti, con il Regio decreto n. 3095 del 2 aprile 1885¹⁰, contenente il testo unico della Legge 16 luglio 1884, n. 2518, con le disposizioni del titolo IV, porti, spiagge e fari della preesistente Legge 20 marzo 1865, n. 2248 sui lavori pubblici, e il relativo Regolamento di attuazione del 20 settembre 1904, n. 231¹¹. Sulla base di quest'ultima normativa, che gli riconosceva importanza commerciale e strategica, il porto di Salerno venne classificato nella prima categoria, perché considerato d'interesse nazionale¹². La classificazione dei porti, così come attuata dal Regio Decreto su menzionato ha come obiettivo la ripartizione dell'onere della spesa per le nuove opere e per quelle di conservazione e miglioramento dei porti, quindi lo Stato se ne assumeva l'onere di costruzione e manutenzione e i lavori procedettero con un certo vigore. Le attività di costruzione furono spesso interrotte dalle forti mareggiate per cui furono necessari anche interventi di riparazione della scogliera di difesa del molo¹³. Negli anni novanta del XIX secolo, furono chiesti l'ampliamento e la sistemazione della banchina del vecchio Molo Manfredi diventato insufficiente all'aumentato movimento delle merci e il prolungamento del molo di Levante di 150 metri in base al progetto del 21 luglio 1894 compilato dall'Ufficio del Genio Civile, progetto Borgatti¹⁴. Progetto accettato dall'Amministrazione Comunale di Salerno ai sensi della legge 6 agosto 1893 e approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e dal Consiglio di Stato.

Il 2 febbraio 1891 fu chiesto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici un parere sul progetto di sistemazione del litorale salernitano¹⁵, ma solo nei primi anni del '900 cominciarono i lavori con l'appalto Cammilli, del 4 luglio 1904¹⁶, e con l'acquisizione di fondi da utilizzare come depositi del materiale utili alla costruzione dei frangiflutti del litorale cittadino; in concomitanza furono eseguiti i lavori ferroviari del tronco Porto - Stazione ferroviaria¹⁷. Con il rifacimento del litorale si chiese al Consiglio comunale l'uso del suolo di risulta tra Corso Garibaldi e il Lungomare per la costruzione di nuovi manufatti per dare un nuovo assetto urbanistico in questa zona, l'assessore Grimaldi nella tornata del 20 dicembre 1911 "...afferma che è necessario da parte del Comune facilitare la costruzione di case di lusso, anche se il Consiglio nella seduta del 22 maggio 1910 aveva deliberato che questi suoli dovessero servire per giardini e passeggi pubblici. Si chiede di tener in conto per la vendita dei suoli del piano regolatore di massima presentato dall'ingegnere Colamonica; e sia la Casa

¹⁰ Ivi, b. 1723 f. 8 – pubblicata in G.U. 27 maggio 1885, n. 123 – Greta Tellarini "I porti e le classificazione" – ed. Giureta.

¹¹ Ivi, b. 1723 f. 8 – pubblicato in G.U. 1 marzo 1905, n. 250 - ibidem

¹² Ivi, b. 1723 f. 10 e 11

¹³ Ivi, b. 1727 f. 3 e 1728 f. 12

¹⁴ Ivi, b. 1728 f. 5

¹⁵ Ivi b. 1724 f. 11 e 12

¹⁶ Ivi, b. 1724 f. 18 e 19 – Lite con l'imprenditore innanzi al Collegio degli arbitri in Fondo Dentoni Miscellanea 14 e A 69.

¹⁷ Ivi, b. 1724 f. 25

Comunale sia un palazzo per gli uffici postali (per il quale era già stato chiesto un suolo proprio sulla spiaggia) non potrebbero sorgere per il decoro e l'utilità pubblica in altre zone della città e poi vi è anche l'importanza finanziaria per l'amministrazione comunale che con la vendita del suolo può ricavare una somma rilevante per la costruzione del Palazzo di Città e si avrà, così, un nuovo rione aristocratico..."¹⁸.

Nel 1898 si chiede al Governo che l'Ufficio del Porto sia convertito in Capitaneria¹⁹ e solo nel 1908 con il Regio decreto 18 agosto con l'istituzione di nuovi comparti marittimi, l'Ufficio di Porto di Salerno sarà elevato a Capitaneria²⁰. Nel 1898 la Società Cooperativa fra industriali e commercianti chiede la cessione di un suolo sul Molo Manfredi per la costruzione di magazzini generali.

Attraverso le carte del fondo Prefettura si riscontrano alcune realtà industriali di cui si era persa la storia come la Conceria Abbagnano nei pressi del fiume Irno²¹, che aveva subito dei danni in seguito alla costruzione di una piattaforma per l'impianto del binario di collegamento tra il porto e la stazione ferroviaria²².

All'interno della documentazione sono state ritrovate alcune note curiose come quelle del fascicolo 12 della busta 1727 circa le quote versate dai comuni ai danneggiati del Vesuvio o quella nella busta 1728 f. 5 in cui il Ministero dei Lavori Pubblici chiede la rimozione e la distruzione dei resti di una nave affondata davanti al porto di Salerno; e la Relazione sulle Quarantene con l'elenco dei Paesi di imbarco, i tipi di bastimenti e la merce da sottoporre alla "Quarantena"²³.

La busta 1729 è inerente alla richiesta degli abitanti di Amalfi di avere un porto²⁴ e ai lavori effettuati dall'impresa Vincenzo Maresca in seguito ai danni prodotti da un evento franoso che dal monte Portapenta e Grotta dei Cappuccini investì il porto²⁵, al fascicolo 18 si evince la richiesta del Comune di una nuova classificazione del porto, sotto forma di una copia dattiloscritta, datata 20 settembre 1910, inviata al Ministero dei Lavori Pubblici, in cui sono descritti elementi storici del porto amalfitano a partire dal Medioevo. Nella busta 1730, fascicolo 1 e successivi, ci sono documenti relativi a progetti di costruzione di vari porti sul litorale salernitano come quello di Scario, Vietri sul Mare, Fuenti, Marina d'Albori, Casal Velino, Policastro; e dei lavori di sistemazione dell'antico scalo di Cavatella nella frazione di Vettica del Comune di Praiano e di una vertenza tra il Principe Gioacchino Granito di Belmonte e Marchese di Castellabate circa l'occupazione abusiva da parte del Comune di Castellabate di un terreno ceduto dallo stesso al Demanio per la costruzione di uno scalo

¹⁸ Ivi, b. 1724 f. 33

¹⁹ Ivi, b. 1728 f. 10

²⁰ Ivi, b. 1723 f. 16

²¹ Ivi, b. 1724 f. 16 e 32

²² Ivi, b. 1724, f.17

²³ Ivi, b. 1831 f. 9

²⁴ Ivi, b. 1729 f. 1

²⁵ Ivi, b. 1729 f. 5 e 6

marittimo, con un disegno della Marina di San Marco eseguito dall'ingegnere D. Giorgio (Busta 1730 f.lo 14). Nella stessa busta, i fascicoli 9, 11, 12, 24 conservano documenti relativi al Porto di Torre Annunziata.

La busta 1731 contiene la documentazione relativa ai fari della provincia salernitana, tra cui Capo d'Orso, Fuenti o Fuonti, Marina di Scario nella zona detta "Orecchio di Porco", Punta degli Infreschi, Punta Licosa e Palinuro. In riferimento a quest'ultimo faro nel fascicolo 16 sono riportati i lavori di adattamento e riduzione della torre demaniale adibita a deposito di petrolio effettuati dall'impresa Salvatore Iovine su base di un progetto del Genio Civile del 15 aprile 1892.

Salerno, 16 ottobre 2018

Rosa Giannattasio

APPENDICE

“Relazione Cerenza del 12 marzo 1870” (Busta 1723 f. 5).

Francesco Cerenza fu il fondatore nel 1843 della Biblioteca di Salerno presso la sede del Real Liceo Torquato Tasso.

“Avendomi incaricato con nota del 16 decorso mese n. 356 di fornire nozioni che potessero soddisfare le richieste fatte a codesto Municipio dal Ministero dei Lavori Pubblici, nel finir di comporre una Statistica de’Porti del Regno d’Italia, gli è perciò che Le sommetto i seguenti dati storici e cronologici, che mi fu dato rinvenire circa l’origine e il commercio dell’antico porto di Salerno.

E a riuscire meglio nello assunto, credo doversi far capo di quel Privilegio concesso in maggio 1259 dal Re Manfredi alla nostra città. Con quello stabilivasi un’annua fiera da celebrarsi per otto giorni nel mese di settembre sotto il titolo di S. Matteo, in remunerazione de’ meriti de’ cittadini.

Questa Fiera che venne francata del diritto di dogana e qualsiasi altro diritto fiscale, tanto in riguardo de’ cittadini, che de’ concorrenti stranieri, influì molto allo ingrandimento del commercio del Porto, che venne l’anno appresso inaugurato sotto gli auspici del Re Manfredi, per opera e consiglio del nostro Giovanni da Procida.

Che l’antichissimo Porto di Salerno, di cui appena esiste un qualche vestigio, siasi costruito ai tempi del Re Manfredi, rilevasi a chiare note dalla iscrizione che vedesi locata nella Cappella di S. Gregorio VII del nostro Duomo; trasportata ivi dalle rovine del Porto, forse perché quella Cappella vi apparteneva al detto Giovanni da Procida, come può vedersi dalla iscrizione che a caratteri cubitali a mosaico leggesi di sotto al cornicione di essa. E rilevasi eziando dal Dizionario Geografico, che dall’inglese fu prima tradotto in francese e dipoi nell’idioma italiano venne stampato in Napoli nel 1759 da Benedetti Gessari; ove in un’aggiunta fatta all’articolo Salerno, forse dal traduttore italiano, leggesi: “che il Porto di questa città era una de’ più celebri del Regno per lo commercio, avanti che il Porto di Napoli glielo avesse tolto. Ma dal tempo che Napoli divenne Capitale fu abbattuto il gran molo che chiudeva il Porto di Salerno, e che manteneva nella sicurezza i vascelli. Oggi si pensa di rifarlo e già si è dato cominciamento all’inizio”.

Io non so se il Porto, che io chiamo antico, e che vedesi tuttora esistere in buona parte, sia stato edificato su quel di Manfredi, o in luogo diverso. Il certo è che esso venne inaugurato nell’anno 1752, o poco più, quando la Città di Salerno, a relazione del suo Preside, il Marchese di Torreblanca, fu autorizzata dal Re Carlo III a contrarre un censo per la costruzione del Porto, e furono presi fra tre e

quattro anni 28400 ducati alla ragione del 5% che vennero impiegati nelle prime basi di quella fabbrica.

Nel fine poi assicurare le rispettive annualità a codesti nuovi creditori, la medesima Città nell'anno 1755 segregò dal suo universale peculio la gabella della Neve per lo spazio di 30 anni; ordinando in pari tempo che gli annui ducati 2.000, frutto di tale gabella, venissero in prima impiegati a soddisfare le annualità de' creditori del Porto in ducati 1308, e il dippiù servisse per la continuazione e mantenimento della fabbrica del Porto. E si pensò puranco al modo di estinguere ogni anno parte del debito suddetto.

Al quale uopo venne la Città nostra autorizzata con Reali Dispacci ed Assensi della Real Camera a far sì, che la gabella del grano a tomolo di annui ducati duemila (imposta dal 1750 insino al 1761 per la fabbrica de' Reali Quartieri, per cui eravi debito di ducati 25.200) si fosse dopo quel tempo prorogata per altri trent'anni insino al 1791, nel fine di soddisfare ogni anno i creditori del capitale suddetto. In cotal guisa diminuendosi dal 1762 in poi le annualità de' creditori, superava maggior somma della Gabella della Neve per poter più prestamente e più facilmente condurre al suo termine l'opera incoata.

Ma non portò così l'esperienza; giacchè l'avanzo della Gabella della Neve dovevasi per lo più impiegare in conservare le costruzioni eseguite e del continuo smosse dalle tempeste della stagione invernale: onde avvenne che la Città fu quasi inabilitata a proseguire la fabbrica del Porto, non si potendo aver altro denaro a censo per deficienza di cautela. Si venne quindi al partito di ricorrere in luglio 1758 di belnuovo al Re, il quale si piacque concedere, che la gabella della farina, ridotta ormai a grani undici e mezzo, si avanzasse a grani venti insino allo agosto del 1766: quale sovraimposta, siccome fruttava ducati 4200, così fu ordinato che per la metà si addicesse alla continuazione dei lavori del Porto.

Senonchè i disagi della Carestia e della Epidemia generale del 1764 che ridussero in angustie la Città, sempre sollecita della vita de' suoi cittadini e de' provinciali ancora, fecero sì che nell'anno seguente si ricorresse al Re, onde la sovraimposta della Farina fusse prorogata insino al 1772, cioè per altri sei anni. Conseguenza di tali disavventure vuolsi ritenere altresì la circostanza di non potersi ogni anno applicare alla restituzione de' ducati 28400 la rendita del grano a tomolo, con che erasi giunto a toglierne ducati ottomila, come pure di non potersi proseguire i lavori del porto, perché il sopravanzo della gabella della Neve, dedotte le annualità de' creditori, si consumava nelle annuali riparazioni; di guisa che perdurando un tale stato di cose per altri anni, si sarebbe corso senzameno il pericolo di veder distrutti interamente i lavori del Porto dalle grandi tempeste che nella spiaggia di Salerno sono frequenti.

In tali angustie ridotta, la Città finalmente ricorse al Re, proponendo un nuovo Stabilimento di cose, che ovviar potesse più di tutto allo interrompimento de' lavori del Porto. Questo nuovo progetto della Città venne dal Re rimesso per gli opportuni espedienti al supremo Tribunale della regia Camera, la qual ne commise lo accertamento al Razionale Sig. Giovanni Guida.

Questi, considerando indispensabile la necessità di doversi perfezionare l'incominciato Porto fra il più breve possibil tempo, si approfittò dell'opera del Regio Ingegnere Bonpiede, il quale fu di parere che l'opera dovevasi, e ben si poteva perfezionare fra lo spazio breve di tre anni con la spesa di ducati quindicimila.

E la Conferenza del Supremo Tribunale del Commercio avendo approvato un tal parere, propose al Re lo espediente di potersi dalla Città prendere a censo altri ducati 10.000 (che furon poi 12.000), che uniti ai cinquemila già in deposito, ben potevano bastare al compimento de' lavori del Porto.

Così venne sovranamente disposto dietro l'analogo parere della Regia Camera; e l'opera del Porto fu condotta al suo fine sotto la direzione del medesimo Ingegnere Bonpiede. L'intero prodotto della gabella della Neve rimase per l'intero pagamento delle annualità di tutti i capitali impiegati all'opera del Porto, che in numer ascendevano a ducati trentamila e quattrocento. E si dispose finalmente che per lo affranco de' cennati capitali rimaneva la gabella del grano a tomolo da settembre 1774 in poi; di modo che la rendita intiera di tal Gabella di annui ducati 1800, o più, restava per fondo della estinzione de' riferiti Capitali, da farsi secondo l'antiorità de' medesimi.

In comprova delle mie assertive, Le allego i due documenti relativi alla Fiera e alla costruzione dell'antichissimo porto, di sopra menzionati.

Il Professore Bibliotecario Provinciale Francesco Cerenza.”

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1723	1	1862	Regolamento, a stampa, per i servizi speciali dei porti, spiagge e fari nelle Province Napoletane, e Regio Decreto n. 645 del 19 maggio 1862. Numero 4 copie.
1723	2	1863	Delibera del Municipio di Mercato sulla costruzione del prolungamento del molo San Vincenzo del porto di Napoli.
1723	3	1863 1865	Quadri mensili dei lavori in corso per il porto di Salerno ed altri.
1723	4	1868 1875	Progetti di opere nuove per i porti di 4 ^a classe.
1723	5	1869 1890	Quesiti sul commercio del Porto di Salerno con dati storici e cronologici. Relazione sul Vecchio Consorzio del Porto di Salerno della Prefettura di Salerno a firma del Segretario Granozio. Relazioni dell' Ufficiale di Porto Antonio Turà. <i>Numero due Relazioni, in stampa, del Ministero dei Lavori Pubblici, del 15 ottobre 1869, circa la compilazione di un'opera tecnico-statistico-commerciale intorno alle opere marittime d'Italia.</i> Relazione del Bibliotecario Provinciale Professore Francesco Cerenza sull'importanza del Porto di Salerno (dal Privilegio del 1259 concesso da Re Manfredi).
1723	6	1873	Relazioni sulla sistemazione dei principali porti. <i>Relazione a stampa del 1873 del Ministero dei Lavori Pubblici sulla sistemazione dei principali porti.</i>
1723	7	1875	Demanzialità dei porti consegnati ai Comuni.

Busta	F.lo	Estr. cron.		Oggetto
1723	8	1884	1897	Corrispondenza varia per la classificazione dei Porti marittimi e lacuali del Regno per gli effetti della legge 16 luglio 1884 n° 2518, riprodotta nel Testo Unico Real Decreto del 2 aprile 1885 n. 3095. <i>Allegato Elenco, a stampa, dei Porti marittimi e Lacuali del Regno, secondo le nuove classificazioni approvate entro il 28 febbraio 1897 e n. 16 comunicazioni, a stampa, della Prefettura e n. 3 telegrammi.</i>
1723	9	1886	1890	Consorzi per i Porti di 4 ^a classe. Elenco dei Comuni tenuti a versare le quote per il porto nella rada di Fuonti.
1723	10	1888		Due copie, a stampa, del Regio Decreto n° 5629 per la classificazione nella 1 ^a e 2 ^a classe dei porti marittimi; estratto della Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 1888.
1723	11	1890	1905	Approdo dei piroscafi postali negli scali marittimi della Provincia. Richiesta del Comune di Pisciotta per la costruzione di un approdo marittimo. Approdo a Napoli dei piroscafi della Oriente-Line per il trasporto degli agrumi della costiera in Australia. Richiesta d'impianto di una boa di ormeggio e di una gru nel Porto di Salerno. Richiesta per il ripristino di approdo dei piroscafi postali. <i>Allegato il prospetto degli orari e itinerari dei piroscafi adibiti alla linea Napoli-Messina con approdo a Salerno, 12 settembre 1890, con lettera autografa del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Pietro Lacava.</i>
1723	12	1896	1901	Contributo provinciale per le opere portuali.
1723	13	1898		Servizio di pulizia dei porti e delle spiagge. <i>Allegata Circolare n° 5, a stampa, del Ministero dei lavori Pubblici del 12 settembre 1898 sulla competenza amministrativa in merito alla rimozione di alghe nei porti e sulle spiagge.</i>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1723	14	1905	Nota di trasmissione del regolamento portuale
1723	15	1907 1908	Commissione locale per i porti, spiagge e fari. Sistemazione della spiaggia di Salerno, sussidio statale ex art. 14 legge 14 luglio 1907 n° 542. Piani regolatori dei porti di Salerno, Scario ed Amalfi. <i>Allegati n. 2 telegrammi.</i>
1723	16	1908	Istituzione di nuovi compartimenti marittimi, elevazione dell'Ufficio di porto a Capiteneria (Regio Decreto 18 agosto 1908 n° 540). <i>Allegati n. 2 telegrammi per cerimonia inaugurazione nuova Capitaneria al porto di Salerno.</i>
1723	17	1908	Regolamento, a stampa, per l'esecuzione della Legge 14 luglio 1907, n° 542 relativa all'autorizzazione di spese per nuove opere.
1723	18	1909	Opuscolo, a stampa, del Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione Generale delle opere marittime, dell'elenco dei porti marittimi, lacuali e fluviali del Regno in base alle classificazioni approvate entro il 30 giugno 1909 n. 530. Il porto di Salerno già iscritto alla 2ª serie dal Regio Decreto 8 agosto 1887 n. 5053, è iscritto alla II categoria, II classe I serie. Il porto di Salerno, già iscritto alla 2ª Serie, dal R.D. 8/8/1887 n. 5053 è iscritto alla II Categoria, Classe II, Serie 1ª.
1723	19	1910	Nuove opere marittime nel porto di Salerno: molo sotto-flutto a levante del porto e studio per il banchinamento del bacino interno. <i>Allegato n. 1 telegramma.</i> Richiesta da parte del Ministero LL.PP. al Genio Civile di Salerno di preparare un programma di lavori da appaltare per intensificare le opere pubbliche ove c'è un maggiore disagio e molta disoccupazione.
1724	1	1867	Fari Fuenti e Capodorso. Certificazioni sull'esecuzione dei lavori di illuminazione dei fari di Fuenti e Capodorso eseguiti dall'imprenditore Andrea Marano.

Busta	F.lo	Estr. cron.	Oggetto
1724	2	1870	Atti relativi alle rate di pagamento spettanti al Comune di Nocera Superiore per il Porto di Salerno. <i>Allegato prospetto delle quote dovute dagli enti morali per gli anni 1868 e 1869 per il porto di 3ª classe di Salerno.</i>
1724	3	1870 1871	Corrispondenza dei Comuni circa i ratizzi per gli anni 1868-1869 per il Porto di Salerno. <i>Allegato prospetto delle quote dovute dagli enti morali per gli anni 1868 e 1869 per il porto di 3ª classe di Salerno.</i>
1724	4	1871	Mandati di pagamento per l'opera del Porto di Salerno.
1724	5	1871	Debiti dei Comuni. <i>Allegato Bollettino della Prefettura del Principato Citerione, in stampa, n° 14 del maggio 1870; a pag. 235 "Prospetto delle quote dovute dagli Enti morali interessati alla spesa di mantenimento del Porto di Salerno, ex legge 8 giugno 1868 n° 4430.</i>
1724	6	1872	Pagamenti ratei del Comune di S. Marzano sul Sarno per il Porto di Salerno.
1724	7	1872 1873	Quote di concorso per i lavori di sistemazione eseguiti nel Porto di Salerno negli anni 1870 – 1871.
1724	8	1886 1887	Nuova classificazione del Porto di Salerno. Ricorsi da parte di vari Comuni circa il contributo da devolvere per il Porto. <i>Allegato n. 1 telegramma.</i>
1724	9	1890	Concorso nelle spese per il Porto di Torre Annunziata.

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1724	10	1891	1892	Concorso di spese.
1724	11	1891	1908	<p>Opere complementari di difesa della spiaggia. Copia di voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, datata 2 febbraio 1891, sul progetto dei lavori di sistemazione del litorale salernitano. Variante del progetto per il prolungamento dei collettori delle fognature. Relazione dell'ingegnere G. Santoro del Consiglio Provinciale Sanitario.</p> <p><i>Allegati numero due opuscoli in stampa prodotti dal Municipio di Salerno sul Capitolato speciale di appalto per la "Difesa e sistemazione della spiaggia" del 1902 e due opuscoli sui "Contratti e Regolamenti", anno 1905</i></p>
1724	12	1897		Delibera, seduta del 14 gennaio 1897, della Giunta municipale di Salerno, inviata al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sotto forma di opuscolo a stampa, circa i lavori di sistemazione del litorale cittadino.
1724	13	1897	1899	Ricorsi del Comune di Sarno contro i contributi delle spese portuali.
1724	14	1900		Contributi dei Comuni per le spese del Porto in base al Testo Unico del 2 aprile 1885 n° 3095. Risposta del Ministro alla lettera del Sindaco di Mercato San Severino circa i criteri di determinazione delle quote di spesa per il porto di Salerno.

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1724	15	1903	1911	<p>Lavori di difesa della spiaggia. Delibere comunali varie. Richiesta dell'appaltatore Cammilli di occupazione temporanea di un appezzamento di terreno sito nel Comune di Montecorvino. Pugliano contrada Faiano località detta Maffo di proprietà dei Signori Medici. Risposta del Comune di Montecorvino Pugliano per l'occupazione temporanea del terreno di proprietà dei Medici per l'estrazione di pietrame da costruzione. Richiesta Cammilli per l'espropriazione del fondo in località Calcedonia di proprietà Vernieri per l'estrazione di pietrame. Delibera di Giunta con cui si autorizza il Cammilli all'impianto di un binario di servizio e all'estrazione di pietrame dalla scarpata di via Caracciolo. Delibera di Giunta con cui si dà mandato ai lavori in seguito ai danni provocati da una tempesta alla platea di fondazione del ponte alla foce del fiume Irno. Delibera di Giunta con cui si autorizzano i lavori per la costruzione di un muro di riva nel tratto fra le sezioni 17 e 19 e il robustimento del tratto di muro di sostegno alla ferrovia. Giudizio arbitrale per la vertenza contro l'impresa Cammilli. Delibera di Giunta circa l'autorizzazione a un disegnatore straordinario per esecuzione di un piano regolatore delle aree di risulta per la richiesta di cessione dei suoli da parte del Demanio.</p> <p><i>Allegata alla richiesta Cammilli di occupazione di suolo in Montecorvino Pugliano pianta dimostrativa dei luoghi. Allegata alla domanda di occupazione di suolo in zona Calcedonia pianta dimostrativa.</i></p>
1724	16	1905		<p>Istanza del signor Giovanni Abbagnano, proprietario di una conceria nei pressi del Ponte di Ferro del fiume Irno, per i danni subiti in seguito ai lavori alla foce del fiume.</p>
1724	17	1905	1908	<p>Rettifica dell'alveo alla foce del fiume Irno e costruzione di una piattaforma per l'impianto di un binario di collegamento tra il porto e la stazione ferroviaria, progetto ingegnere Alberto De Sanctis.</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1724	18	1904	1911	<p>Sistemazione della spiaggia ed espropriazioni. Acquisto del fondo rustico Centola, in località Pastena, di m.q. 28000, confinante con strada provinciale, ferrovia e proprietà Carrano e permuta con Piazza d'Armi ad uso dell'appaltatore dei lavori di sistemazione della spiaggia.</p> <p>Delibera del Consiglio comunale del 2 marzo 1905 per l'acquisto di terreno per piazza d'armi e permuta con l'amministrazione militare, condizioni contrattuali. Pagamenti.</p> <p>Adempimenti catastali a cura del notaio Giovanni Liguori.</p> <p>Reclamo Durante circa la licitazione privata per piazza d'armi.</p> <p>Valutazione dei frutti pendenti nel fondo Centola.</p> <p>Comunicazione del Ministero della Guerra circa il contratto di permuta.</p> <p><i>Allegato Foglio degli Annunzi legale per la Provincia di Salerno, n° 1 del luglio 1905.</i></p> <p>Il fascicolo contiene un biglietto da visita Avv. Raffaele Pumpo.</p>
1724	19	1906	1907	<p>Lavori di difesa e sistemazione della spiaggia.</p> <p>Interpellanza Moscati e relazione della Giunta.</p> <p>Ricorso della Ditta appaltatrice dei lavori Gino Cammilli.</p> <p>Svincoli e pagamenti.</p> <p>Variante dei moli frangionde.</p> <p>Nomina del prof. Masoni, dell'Università di Napoli, ad arbitro per la vertenza Cammilli.</p> <p>Delibera comunale sul sussidio dovuto dalla Provincia per i lavori di sistemazione e difesa della spiaggia cittadina.</p> <p><i>Allegato Capitolato speciale d'appalto per la difesa e sistemazione della spiaggia, datato 1902. Allegata relazione dell'Ufficiale Giudiziario Luigi Porcellati.</i></p>
1724	20	1907	1910	<p>Occupazione di una parte del fondo Avenia, in località S. Giuseppe di Torrione, per i lavori di sistemazione della spiaggia e del tratto ferroviario orientale.</p> <p>Pagamenti.</p>
1724	21	1909		<p>Permuta di suolo con Carmine Bassi.</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1724	22	1909	Classificazione del Porto di Salerno.
1724	23	1909	Voto al Governo per il compimento dei lavori di difesa della spiaggia in base della legge 14 luglio 1907 n° 542. <i>Allegati numero due opuscoli a stampa sull'istanza del Consiglio Comunale al Ministro dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere a difesa della spiaggia urbana, datati 1909.</i>
1724	24	1909	Richiesta della Camera di Commercio per la concessione di un area adiacente alla banchina del Molo Manfredi per la costruzione di due capannoni da utilizzare come depositi merce. Nota della Capiteneria di Porto. Risposta del Comune di Salerno.
1724	25	1909 1910	Pagamento al Segretario Capo per il lavoro effettuato nella vertenza contro la ditta Cammilli relativa alle opere di sistemazione della spiaggia e dei tronchi estremi della ferrovia di congiungimento al porto.
1724	26	1909 1910	Concessione temporanea di occupazione di suolo pubblico, adibito a mercato pubblico vaccino, all'impresa Cammilli per la costruzione di un binario di servizio.
1724	27	1909 1910	Pagamenti ai difensori in esecuzione del lodo arbitrale contro l'impresa Cammilli.
1724	28	1909 1911	Richiesta dell'appaltatore Cammilli di occupazione di suolo privato. Ricorso del signor Giovanni Gaudino, proprietario del suolo richiesto. <i>Allegata alla richiesta Cammilli alla pagina 3 c'è una pianta dimostrativa dell'ubicazione del suolo da utilizzare per i lavori di sistemazione della spiaggia.</i>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1724	29	1910	Pagamenti per lavori di scritturazione e disegni.
1724	30	1910	Opere di sistemazione della spiaggia: sovraccarico al 5° molo Frangiflutti.
1724	31	1910 1911	Lavori complementari alla sistemazione della spiaggia da Ponte Rafastia a Santa Lucia.
1724	32	1910 1911	Atti relativi alla causa con la Ditta Abbagnano per i danni causati alla concheria presso la foce del fiume Irno.
1724	33	1910 1911	Estratto delle delibere del Consiglio Comunale sull'edificazione sui suoli di risulta tra Corso Garibaldi e il Lungomare.
1724	34	1911	Sussidi governativi per i lavori di sistemazione della spiaggia.
1724	35	1911	Cessione di credito dell'impresa Gino Cammilli.
1724	36	1911	Delibere Consiliari di alcuni Comuni della Provincia per la richiesta di scalo al Porto di Salerno della linea di cabotaggio Genova-Venezia del gruppo Tirreno.

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1725	1	1867	Delibere degli Enti interessati al Consorzio del Porto di Salerno circa le quote ad essi spettanti per la riparazione della scogliera.
1725	2	1867 1868	Rate di attribuzione ai Comuni per il concorso nelle spese per le riparazioni della scogliera del Porto di Salerno in base al Decreto Prefettizio del 12 ottobre 1867. Pagamenti
1725	3	1868 1869	Quote di concorso dei Comuni per la costruzione del Porto relative agli anni 1868 - 1869. Prospetto delle quote autorizzate in base alla Legge 5 giugno 1868 n° 4430. Prospetto dei debiti degli Enti morali relativi agli anni 1868 - 1869.
1725	4	1869	Nota del Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione Generale delle Acque e Strade, sulla ripartizione delle quote spettanti ai Comuni del Circondario di Salerno per le opere relative al Porto (Art. 3 legge 8 Giugno 1865 n° 4430) <i>Allegato Foglio a stampa dell'adunanza della Camera dei Deputati dell'11 luglio 1864.</i>
1725	5	1868 1870	Ratizzi per gli anni 1868 - 1869. Prospetto della Prefettura delle quote a carico degli Enti Morali e dei debiti.
1725	6	1890	Nota dell'Archivio Provinciale di Stato circa l'invio dei fascicoli relativi ai documenti del Vecchio Consorzio per il Porto di Salerno Nel fascicolo manca tale documentazione.
1726	1	1861 1880	Contratto del 20 maggio 1861 con il signor Antonio Belliazzi appaltatore dei lavori del costruendo Porto. Atto di sottomissione. Estratto dei Registri di Cancelleria del Tribunale Civile e Correzionale di Napoli sull'interdizione di Antonio Belliazzi.

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1726	2	1861 1873	Diario dei lavori. Volume rilegato composto da 188 fogli, di cui bianchi da pagina 143 a pagina 188, con la descrizione dei lavori per la costruzione del nuovo porto, data inizio 4 maggio 1861, data fine 31 dicembre 1873.
1726	3	1862	Danni al Porto prodotti dalla marea del 15 novembre 1862. Richiesta di revoca del mandato della direzione dei lavori del costruendo porto dell'ispettore del Genio Civile Giuseppe Palmieri. Denuncia anonima contro il Palmieri.
1726	4	1863	Atti relativi al Porto nella Marina di San Marco.
1726	5	1864	Consorzio per la costruzione di un Porto a Procida.
1726	6	1868	Verbale del Consiglio Comunale di Salerno del 1 maggio 1868 con cui il Comune, insieme alla Provincia, si fa garante della spesa per la riattivazione dei lavori al Porto.
1726	7	1868	Nota di trasmissione del contratto di appalto per la costruzione del Porto.

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1726	8	1868	<p>Fascicolo inerente alle spese per la costruzione dell'antimurale del Porto. Quadro di ripartizione delle somme da versare da parte del Comune, Provincia e Comuni del Circondario.</p> <p>Mandati di pagamento.</p> <p>Pagamenti ratei.</p> <p>Protesta del signor Antonio Belliazzi per mancato pagamento.</p> <p>Reclamo del signor Modestino De Mauro.</p> <p>Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici sullo scioglimento del contratto stipulato il 10 maggio 1861 con il Sig. Antonio Belliazzi, datato 18 dicembre 1868.</p> <p><i>Verbale di esercizio del 1868 circa la valutazione di un terreno adibito a cava di proprietà del Signor Modestino Caso de Mauro con disegno e quote di tale terreno.</i></p> <p>Telegramma del deputato Nicotera datato 17/02/1868 sulla avvenuta votazione circa lo stanziamento per i lavori al Porto.</p>
1726	9	1870 1874	<p>Costruzione , riparazioni e ratizzi del Porto di Salerno.</p> <p>Certificazioni del Corpo Reale del Genio Civile sui lavori eseguiti nell'anno 1868.</p> <p>Pagamento per l'occupazione del terreno del sig. Modestino Caso De Mauro.</p> <p>Acquisto di suoli di proprietà Cisolfi, per uso di cava, da parte del Vecchio Consorzio.</p> <p>Istanza di Michele Pizzicara per danni ad un fondo di sua proprietà; atti di riscontro del Genio Civile e pagamenti.</p> <p>Certificati dei lavori.</p> <p>Nota del Ministro LL.PP. Sull' esonero dalla visita e dalla tassa sui carichi di brecciamme per i lavori del Porto.</p>
1726	10	1871 1872	<p>Pagamenti delle quote spettanti ai Comuni del 1° Circondario per i lavori eseguiti nell'anno 1870, quadro delle spese e prospetto delle quote.</p>
1726	11	1875	<p>Relazione del progetto, stima e computo metrico per il prolungamento dell'antimurale del Porto e riparazioni al molo esistente.</p> <p>Relazione dei lavori, datata 4 agosto 1870, dell'ingegnere di 2^a classe</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1726	12	1875	1879	<p>Richiesta al Ministero dei lavori Pubblici della planimetria generale del litorale di Salerno, allegato n° 2 del progetto del 30 gennaio 1875 per il prolungamento dell'antimurale della scogliera sino alla lunghezza di m. 317,46.</p> <p><i>Allegati disegni delle sezioni trasversali dell' antimurale del porto dal 1° al 26° anello di varie dimensioni. I disegno, su carta cerata, del muro di sponda del vecchio molo. I, Tav. II del molo e del faro, I rifiorimento della scogliera e I magazzini.</i></p>
1727	1	1866	1867	<p>Corrispondenza tra i vari uffici preposti ai lavori portuali per gli esercizi 1866 - 1867.</p> <p>Atto di collaudazione per i lavori di rafforzamento della scogliera del molo.</p> <p>Misure dei lavori.</p> <p>Numero 2 certificati a favore dell'impresa Belliazzi.</p> <p>Stima dei lavori, computo metrico e contabilità dell'opera.</p> <p>Divisione della rata di concorso tra i Comuni di Nocera Superiore e Inferiore in riferimento della vecchia denominazione catastale tra Nocera Corpo e Nocera S. Matteo.</p>
1727	2	1866	1867	<p>Richiesta del Ministero dei Lavori Pubblici per l'invio della documentazione sui lavori al molo isolato del porto per poter chiedere uno stanziamento di fondi da erogarsi ai sensi della legge 20 marzo 1865. Nota del Direttore Generale, della Sezione Acque e Strade del Ministero Lavori Pubblici, circa la costruzione di magazzini sul vecchio molo, a carico dei privati e la sola progettazione è a carico del pubblico per conformità.</p> <p>Atto del Genio Civile sul collaudo della gittata di blocchi.</p> <p>Richiesta del Ministero dei Lavori Pubblici a produrre un nuovo progetto per l'ultimazione dei lavori portuali per avviare un nuovo finanziamento (Firenze, 10 novembre 1866).</p> <p>Scheda con l'inventario delle opere esistenti, opere in corso, cantiere, provviste, contratti del 2 giugno 1866.</p> <p><i>Opuscolo in stampa del 6 aprile 1866 del Ministro Lavori Pubblici sulla classifica dei Porti del Regno, Salerno è inserito nei porti di 3ª classe.</i></p> <p>Telegramma Direttore Generale G. Martinengo al Prefetto di Salerno per l'invio di notizie circa i lavori fatti e da farsi al Porto di Salerno.</p>

Busta	F.lo	Estr. cron.	Oggetto
1727	3	1867	<p>Lavori di riparazione della scogliera di difesa del molo in seguito alla mareggiata del 12 e 13 gennaio 1867.</p> <p>Quadro di riparto delle quote a carico degli Enti interessati ai lavori del Porto per l'esercizio del 1867 e riparazioni alla scogliera per £. 40000.</p> <p>Nota del Comune di Salerno per la richiesta di pagamento della quota a carico dello Stato.</p> <p><i>Nota sulla legge 20 marzo 1865, Legge Opere Pubbliche, con l'elenco degli articoli 190 e seguenti sulle quote di spesa spettanti ai vari enti interessati alla costruzione e manutenzione dei porti.</i></p>
1727	4	1867	<p>Notamento dei Comuni obbligati per legge a contribuire ai lavori del Porto, esercizio 1867 e riparazioni alla scogliera per £. 40.000</p>
1727	5	1867 1870	<p>Documenti relativi al Conto consuntivo riguardanti i ratizzi straordinari per le riparazioni alla scogliera del molo isolato, esercizio 1867.</p> <p>Elenco degli Enti morali interessati.</p>
1727	6	1868	<p>Delibere dei Comuni interessati aventi per oggetto le quote di concorso per l'opera del Porto.</p>
1727	7	1868 1870	<p>Atti relativi alla delegazione di sorveglianza dell'estrazione e pescamento dei blocchi della scogliera per i lavori del Porto nella persona del signor Domenico Diana, aiutante di 3^a classe, addetto all'Ufficio Centrale dei Porti e dei Fari.</p> <p>Vari certificati per la prestazione di lavoro del delegato ministeriale e retribuzione.</p> <p>Comunicazione del Ministero Lavori Pubblici sulla riduzione della paga al signor Diana per rallentamento dei lavori al Porto.</p>
1727	8	1869 1872	<p>Incarico di sorveglianza ai lavori portuali all'ingegnere di 2^a classe Raffaele Cintio, addetto all'Ufficio Centrale Tecnico dei Porti e Fari di Napoli.</p> <p>Certificati di servizio per il periodo 1869 - 1872.</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1727	9	1870	1873	Ratizzi dovuti per il vecchio Consorzio del Porto di Salerno dai Comuni consorziati.
1727	10	1870	1873	Debiti dei Comuni per il concorso alla spesa per il Porto. Prospetto dei Comuni debitori per gli anni 1868 - 1869. Pagamenti.
1727	11	1872	1875	Atti relativi ai debiti arretrati dei Comuni e della Provincia Elenco relativo all'esercizio 1870 - 1871.
1727	12	1872		Atti relativi ai Comuni che non hanno versato le quote per le offerte ai danneggiati del Vesuvio. Il fascicolo è stato trovato all'interno della documentazione inerente al Porto di Salerno.
1728	1	1869	1870	Fascicolo relativo alla costruzione, riparazioni e ratizzi per il Porto di Salerno. Nota del Ministero dei Lavori pubblici all'Ufficio Tecnico Governativo di Salerno. Istanza Belliazzi e nota della Direzione del contenzioso finanziario di Napoli. Elenco generale degli Enti morali interessati all'opera del porto di Salerno e le quote di concorso per gli esercizi 1868 - 1869 e prospetto quote. Decreto del Ministero Lavori pubblici sull'autorizzazione all'impresa Belliazzi a continuare i lavori di prolungamento dell'antimurale del portoe accettazione del Belliazzi. Istanza di Modestino Caso De Mauro sull'occupazione di suolo di sua proprietà. <i>Allegati tre telegrammi al Prefetto di Salerno con cui il Belliazzi rinunzia alla lite.</i>
1728	2	1870	1873	Atti relativi alla costruzione, riparazione e ratizzi per il Porto. Notamento dei Comuni facenti parte del Vecchio Consorzio per l'opera del Porto e quote di concorso per il quinquennio 1865 - 1869.

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1728	3	1871	1872	Fascicolo relativo allo stipendio del maestro muratore signor Martino Perrone per i lavori al Porto di Salerno. Certificati di servizio. Certificati di servizio dell'assistente Vincenzo Pastorino subentrato al Perrone trasferito a Castellammare di Stabia.
1728	4	1872		Lavori al Porto di Salerno eseguiti nell'anno 1871. Prospetto delle quote dovute dagli enti morali in base alla Legge n° 4430 dell'8 Giugno 1868, art. 5, legge di autorizzazione di opere nel porto di Salerno per il consolidamento dell'antimurale per £. 850,00.
1728	5	1893	1906	Lavori diversi. Richiesta al Governo per l'ampliamento della banchina del Molo Manfredi insufficiente al movimento delle merci. Nota del Ministero lavori Pubblici circa l'estirpamento della Secca Manfredi e rimozione e distruzione dei resti di una nave affondata in anni precedenti nei pressi del porto. Nota del Direttore Generale delle Opere idrauliche circa il progetto dell'ingegnere Borgatti sul prolungamento di 150 metri del molo di Levante. Delibera del Consiglio Comunale di Salerno con parere contrario al progetto Borgatti, ing. Del Genio Civile di Salerno. Commissione per i lavori di sistemazione del porto.
1728	6	1894	1899	Servizio di scarico delle merci. Via di accesso alla banchina sistemazione provvisoria con gittate di pietrisco. Istanza dei lavoratori portuali per la costruzione di una strada carreggiabile per raggiungere il molo. Voto per la pavimentazione della banchina.
1728	7	1895	1896	Istanza per la richiesta di una stazione di salvataggio nei porti di Salerno ed Amalfi.
1728	8	1897		Pubblicazione di avvisi ad opponendum circa il collaudo ai lavori di riparazione alla scogliera del vecchio antimurale del porto eseguito dall'impresa ingegnere Angelo Gianbastiani. <i>Allegati n° 2 Avvisi, in stampa, della Prefettura di Salerno del 5 marzo</i>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1728	9	1897	1902	Vertenza con l'impresa ingegnere Adolfo Dini per i lavori di escavazione ordinaria con cavafondo a vapore dei porti napoletani durante gli anni dal 1892 al 1901.
1728	10	1898		Voto al Governo affinché l'Ufficio del Porto sia convertito in Capitaneria
1728	11	1898	1901	Richiesta della Società Cooperativa fra industriali e commercianti di Salerno per la cessione di suolo sul molo Manfredi per la costruzione di magazzini generali.
1728	12	1902		Capitolato speciale d'appalto del 16 ottobre 1902, in stampa, per il progetto di riparazione dei danni arrecati alla scogliera esterna del vecchio antimurale del Porto di Salerno, dalle mareggiate del dicembre del 1901.
1728	13	1902	1907	Riparazioni alla scogliera del vecchio antimurale del porto di Salerno per le mareggiate del 1901. Svincolo cauzione del Tesoriere Centrale per la polizza n° 752, prestito Cassa Depositi e Prestiti, a garanzia del contratto del 14 luglio 1902. Nomina collaudatore. Verbale per l'aggiudicazione provvisoria e definitiva dell'appalto dei lavori all'impresario Amerigo Vespucci Maresca di Napoli. Richieste per concorrere all'appalto dei lavori alla scogliera da parte di varie imprese e l'attestazione che hanno preso visione in loco dei lavori da dover effettuare. Verballi d'incanto. <i>Allegati n° 4 certificazioni di buona condotta di Ermenegildo Maresca. N° 7 avvisi d'asta. N° 2 capitolati speciale d'appalto del 16/10/1902. Supplementi annunzi legali n. 25 e n. 35 del 1902 e n. 50 e 62 del 1903.</i>
1728	14	1905		Richiesta al Governo di un rimorchiatore per il Porto di Salerno, Delibera del Comune di Maiori.

Busta	F.lo	Estr. cron.		Oggetto
1728	15	1907	1908	<p>Voto al Governo per ottenere uno stanziamento per l'esecuzione di opere urgenti per la sistemazione del Porto. Adesioni da parte di alcuni Comuni del circondario.</p> <p><i>Allegato estratto del verbale, in stampa, delle deliberazioni della Camera di Commercio di Salerno del 26 maggio 1908 per richiedere lavori urgenti al porto di Salerno.</i></p>
1728	16	1908	1911	<p>Debiti dei Comuni verso il Tesoro per i contributi per spese portuali per i porti di Salerno ed Amalfi. Copia della liquidazione eseguita dal Ministero LL.PP. per i contributi delle spese ordinarie e straordinarie autorizzate dopo la L. 16 luglio 1884 n. 2518. per l'esercizio 1904-1905, esercizio 1905 - 1906, esercizio 1906-1907 ed esercizio 1907-1908. Prospetto dell'Intendenza di Finanza di Salerno delle spese ordinarie e straordinarie al porto di Salerno per l'esercizio 1904-1905, 1905-1906 e 1906-1907.</p> <p><i>Allegati quattro telegrammi.</i></p>
1728	17	1909		<p>Manutenzione dei porti di Salerno ed Amalfi. Richiesta dell'impresa Francesco Ruggiero, titolare dei lavori di manutenzione per gli anni 1905-1911, di ricevere un compenso maggiore per i danni cagionati ai dipendenti per le cattive condizioni dei luoghi.</p>
1728	18	1910		<p>Fascicolo sulla ripartizione delle spese per l'esercizio 1906-1907 per la manutenzione ordinaria e straordinaria del porto di Torre Annunziata. Copia della liquidazione del Ministero LL.PP. Per i contributi di spese sostenute per le opere ordinarie e straordinarie per il porto di Torre Annunziata nell'esercizio 1906-1907.</p>
1728	19	1858	1860	<p>Contabilità per la costruzione del Porto di Salerno relativa agli anni 1854 - 1857. Atto intimidatorio a Francesco Pastore. Conto redatto dal signor Francesco Pastore, Cassiere dell'Opera del porto, relativo alla gestione del 1858.</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1728	20	1859	1861	<p>Conto materiale per l'opera del Porto relativo agli anni 1859 e 1860.</p> <p>Atto d'intimazione al Cassiere del Porto signor Gaetano Capone.</p> <p>Conto materiale del Cassiere speciale dell'opera del Porto relativo all'anno 1860.</p> <p>Volume dei documenti in copia d'introito ed esito fatto nel 1860 riguardante la costruzione del novello Porto in questa città di fogli uniti n° 10 del cassiere Gaetano Capone.</p> <p>Bilancio del Conto materiale del 1859 riguardante l'introito ed esito fatto per la costruzione del novello Porto.</p> <p>Volume dei documenti d'introito ed esito, in copia, fatto nel 1859 riguardante la costruzione del Porto di fogli uniti n° 7.</p>
1728	21	1861		<p>Documenti relativi al compenso dovuto ai signori Gisolfi e Pizzuti di Vietri sul Mare per i danni subiti in seguito al taglio di scogli situati nei fondi di loro proprietà.</p> <p>Compenso al signor Barone per l'uso del pietrame di sua proprietà da parte del costruttore del Porto.</p>
1728	22	1861	1867	<p>Certificati di pagamento ed elenco dei Comuni in ritardo con il pagamento dovuto alla Cassa Speciale per la costruzione del porto.</p> <p>Elenco dei maestri carpentieri che prestano volontariamente il proprio lavoro alla costruzione del porto.</p> <p>Istruzioni del Genio Civile all'appaltatore Belliazzi circa la realizzazione dei lavori del porto.</p> <p>Istanza di Michele Pizzicara di Vietri, proprietario di una cava di pietra utilizzata per i lavori portuali.</p> <p>Processo verbale dei danni al molo isolato del porto di Salerno verificatesi nella notte dal 4 al 5 settembre 1864.</p> <p>Sussidio di £. 30.000, per l'intercessione del Deputato Marchese Atenolfi, per la continuazione delle opere del Porto.</p> <p>Richiesta di compenso dell'ingegnere Beniamino Trinchera.</p>
1728	23	1862		<p>Bilancio dell'Opera Speciale del Porto di Salerno per l'esercizio 1862.</p>
1728	24	1862		<p>Istanza di Matteo Luciani, Sindaco della città di Salerno, e dei signori Enrico Bottiglieri, Luigi Bassi, Antonio Negri e Giuseppe Bellotti componenti della Deputazione Speciale dell'opera del Porto, circa i danni provocati dalla mareggiata del 15 novembre 1862, all'imprenditore Antonio Belliazzi, appaltatore dei lavori.</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1728	25	1864	1865	Conto dei materiali occorrenti alla costruzione del Porto riferito all'anno 1864 e certificati di pagamenti. Fascicolo rilegato in una cartella di cartone.
1728	26	1866		Convocazione della Deputazione del Consorzio del Porto di Salerno.
1728	27	1878	1882	Fascicolo relativo ai debiti verso lo Stato dei Comuni per opere straordinarie al Porto di Salerno, esercizi 1876 e 1878.
1728	28	1889	1890	Debito dei Comuni di San Valentino Torio, San Cipriano Picentino e Corbara.
1728	29	1889	1891	Debito dei Comuni per i lavori di ampliamento del Porto di Salerno.
1728	30	1889	1891	Debito del Comune di Giffoni Valle Piana per la manutenzione del Porto di Salerno con riferimento agli esercizi 1884-1886 e 1888-1889. Prospetto dell'Intendenza di Finanza sul riparto di spesa occorsa per gli esercizi 1885-1886 e 1888-1889. Delibera del Municipio di Cava de' Tirreni per il pagamento di £. 926.42 per le quote relative ai lavori di manutenzione del Porto per gli anni 1885-1889.
1728	31			Relazione sulle quarantene comprensiva dell'elenco dei Paesi di imbarco, dei tipi di bastimento e della mercanzia sottoposti a quarantena. Il fascicolo manca di datazione.

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1728	32	1855	1864	<p>Impiego sul Gran Libro del debito pubblico dei fondi dati al porto di Salerno.</p> <p>Elenco dei Comuni dei debiti relativi all'anno 1855.</p> <p>Atti della Cassa Speciale del porto di Salerno e vendita della rendita.</p> <p>Elenco dei Comuni in ritardo per il pagamento delle rate per l'esercizio del 1859</p>
1728	33	1858	1860	<p>Verbale di giuramento del Cassiere, signor Gaetano Capone, e cauzione della Deputazione Speciale dell'Opera del Porto.</p>
1728	34	1859	1863	<p>Conti del Porto di Salerno per gli anni 1861-1862 e ratizzi.</p> <p><i>Allegato un volume rilegato contenente i documenti degli introiti relativi al 1862 per la costruzione del Porto.</i></p>
1728	35	1862		<p>Effetti italiani del debito pubblico depositati, a scopo cauzionale, da impiegati e privati, presso le Tesorerie per le opere pubbliche.</p>
1728	36	1862		<p>Relazione dell'ispettore capo signor Giuseppe Palmieri sull'opera del porto. Destituzione dello stesso alla Direzione dei lavori del Porto di Salerno.</p>
1728	37	1862	1863	<p>Danni alle opere in costruzione cagionati dalle forti mareggiate del mese di novembre del 1862.</p>
1728	38	1862	1863	<p>Iscrizione di rendita a favore del comune di Salerno per l'opera del porto e del teatro.</p> <p>Elenco dei titoli di rendita che si trasmettono alla Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno (Legge 4 agosto 1861 e Regio Decreto 5 settembre 1861).</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1728	39	1863	Continuazione dei lavori al porto per l'anno 1864.
1728	40	1863	Documenti di esito e d'introito relativi all'esercizio 1863. I documenti si presentano rilegati in due fascicoli.
1728	41	1863 1864	Richiesta dell'appaltatore dei lavori signor Belliazzi di un maestro falegname di mare.
1728	42	1863 1865	Certificati e scandagli per l'opera del porto.
1728	43	1863 1865	Istanza del Comune di Camerota avverso il ratizzo dovuto per la costruzione del porto e pagamenti.
1728	44	1863 1867	Istanza del signor Modestino Caso De Mauro di Vietri circa l'occupazione di un fondo di sua proprietà utilizzato per l'estrazione di massi di pietra per i lavori alla scogliera. Verbale di valutazione del Real Corpo del Genio Civile. Parere del perito arch. Francesco Paolo D' Urso designato dal Prefetto per l'apprezzo del terreno del De Mauro.
1728	45	1864	Conto materiale per la gestione dell'anno 1863.

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1728	46	1864	Richiesta del Cassiere per la lista di carico dei Comuni per l'esercizio del 1865.
1728	47	1865	Prospetto del conto materiale relativo alla gestione dell'anno 1865.
1728	48	1865	Gestione fondi speciali provinciali per la costruzione del porto relativi all'esercizio del 1865. La documentazione è rilegata in un fascicolo cartonato.
1728	49	1865	Classificazione del porto di Salerno fra quelli di 3 ^a categoria. Proposta degli uffici d'arte con osservazioni e dati statistici ai sensi dell'art. 185 Legge 20 marzo 1865 delle opere pubbliche. Delibera del Consiglio provinciale, seduta del 18 settembre 1865, sulla classifica del porto e richiesta della Commissione speciale sul prestito fatto dalla Provincia.
1728	50	1865 1866	Richiesta d'indennità dell'ingegnere, di 3 ^a classe del Genio Civile, Beniamino Trincherà. Prospetto delle indennità diaria per l'anno 1864-1865.
1728	51	1866	Interrogazione del sindaco, Ciriaco Candido, del comune di Furore circa il ratizzo per il porto di Salerno.
1728	52	1886 1891	Recupero spese per opere straordinarie al porto di Salerno dai comuni debitori. Prospetto di riparto delle spese tra lo Stato, il Comune e la Provincia di Salerno e i Comuni del Circondario per l'esercizio 1885-1886 per il miglioramento ed ampliamento del porto. Prospetto di riparto delle spese per l'esercizio 1885-1886 e 1886-1887 per opere straordinarie al porto. Prospetto di riparto preventivo delle spese per l'esercizio 1886-1887 per opere straordinarie al porto e prospetto di riparto.

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1728	53	1886	1891	Fascicolo relativo ai debiti del Comune di Siano verso l'erario per i lavori di costruzione e manutenzione del porto relativi agli anni 1884-1885, 1885-1886 e 1886-1889.
1729	1	1865		Istanza degli abitanti di Amalfi per avere un porto.
1729	2	1884	1901	<p>Classificazione del porto di Amalfi. Richiesta del Comune di Amalfi di una nuova classificazione. Delibere comunali dei comuni limitrofi ad Amalfi sull'inopportunità di elevare la categoria del porto. Elenco dei comuni favorevoli e sfavorevoli. Ripartizioni delle spese a carico degli enti interessati alla costruzione del porto.</p> <p><i>Allegato atto consiliare del Comune di Amalfi, in stampa, del 2 dicembre 1884, con la descrizione storica del porto.</i></p>
1729	3	1896	1897	<p>Voto per i lavori di prolungamento del molo e manutenzione del porto. Commissione esaminatrice (istituita dal Regio Decreto 12 marzo 1868 n° 4303) del progetto dell'ingegnere Luca Cortese dell'Ufficio del Genio Civile</p> <p><i>Allegati n° 3 telegrammi.</i></p>
1729	4	1898		<p>Lavori di salpamento (recupero) di massi naturali.</p> <p><i>Allegato n° 1 telegramma.</i></p>
1729	5	1900	1902	<p>Lavori di manutenzione al molo assegnati all' impresa Vincenzo Maresca in seguito ai danni prodotti dalla frana del 22 dicembre 1899 che dal Monte Portapenta e Grotta Cappuccini cadde nel porto. Delibera del Consiglio di Stato del 13 dicembre 1901 e del 20 giugno 1902 circa i danni subiti dall'impresa Maresca a seguito della frana. Transazione Maresca e proprietari dei fondi interessati dalla frana. Decreto del Ministro LL.PP. circa la proprietà dei massi caduti in seguito alla frana. Dichiarazione Vincenzo Maresca. Copia dell'istanza del sindaco di Amalfi sig. Vincenzo Salvio per la ripresa dei lavori al porto.</p> <p><i>Allegati n° 10 telegrammi.</i></p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1729	6	1900	1903	<p>Masso pericolante che sovrasta il porto, abbattimento e danni. Comunicazione del Ministero LL.PP. sulla perizia effettuata dall'ingegnere capo del Real Corpo delle miniere Cav. Baldacci e dal sig. Alessandro Delmonte, Direttore di Cave Apuane. Vertenza Gennaro Pepe per i danni riportati dalla frana e polizza della Cassa Depositi e Prestiti. Vertenza Giuseppe Gambardella, il relativo fascicolo contiene il testamento pubblico di Michele Camera di cui il Gambardella è erede, e copia di un atto di compravendita tra il Gambardella e i coniugi Antonio Gambardella e Giuseppa Coppola. Numero tre verbali di componimento, dell'ingegnere capo Di Mauro del Genio Civile, della lite tra l'Amministrazione Governativa e i coniugi Gambardella e Coppola, Pepe Gennaro, Giuseppe Gambardella e Luigi Canestri per l'occupazione temporanea di un loro fondo in contrada Portapenta di Amalfi. Atti relativi alla tutela degli oggetti di valore e masserizie sepolti dalla frana.</p> <p><i>Allegate n° 3 cartoline postali e n° 2 telegrammi.</i></p>
1729	7	1901	1910	<p>Atti relativi ai debiti del Comune di Amalfi per i lavori di manutenzione del porto. Prospetto di liquidazione dei contributi delle spese per opere marittime straordinarie autorizzate dopo la legge del 16 luglio 1884 n° 2518, esercizio 1904-1905. Prospetto di ripartizione delle spese per opere straordinarie al porto di Amalfi.</p> <p><i>Allegato opuscolo, in stampa, del Ministero del Tesoro del 30 ottobre 1902 relativo ai debiti dei Comuni e delle Provincie per contributi nelle spese dello Stato, Legge 8 dicembre 1901, n° 497.</i></p>
1729	8	1904		<p>Richiesta del Corpo Reale del Genio Civile di Salerno di un impianto di una boa luminosa a segnalamento della nuova testata del molo del porto di Amalfi.</p> <p><i>Allegato n° 1 telegramma.</i></p>
1729	9	1904	1907	<p>Atti relativi alla vertenza impresa Giuseppe Ferdinando De Rosa e Consorzio Marittimo di Amalfi. Delibere per l'indennità al perito Biancardi e nomina di un difensore. Delibera del consiglio Comunale di Amalfi sulla liquidazione competenze Avv. Torre per il giudizio del Porto.</p> <p><i>Allegata una delibera di spese, del 26/05/1893, sostenute dal Commissario straordinario Prof. Luigi Conforti e dal segretario avv. Onofrio Tortora per il giudizio De Rosa - Consorzio.</i></p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1729	10	1907	Voto al Governo del Municipio di Maiori per essere dispensato dal pagamento dei ratizzi per il porto di Amalfi.
1729	11	1907 1910	Piano regolatore del porto. Danni al pubblico spanditoio e alla scogliera del porto in seguito alle mareggiate. Verbale dell'adunanza della Commissione locale dei Porti per una nuova diga a difesa della spiaggia. <i>Allegati n° 2 telegrammi.</i>
1729	12	1907 1910	Carteggio relativo ai debiti dei comuni di Maiori e Minori per le spese ordinarie e straordinarie per la manutenzione del porto di Amalfi. <i>Allegati due telegrammi.</i>
1729	13	1908	Copia della liquidazione eseguita dal Ministero LL.PP. Per i contributi nelle spese, ordinarie e straordinarie, sostenute per opere marittime autorizzate dopo la legge del 16/07/1884 n° 2518, per il porto di Torre Annunziata per l'esercizio 1904-1905. Prospetto di ripartizione delle spese per le opere al porto di Torre Annunziata.
1729	14	1908 1909	Liquidazione dei contributi nelle spese sostenute per opere marittime ordinarie autorizzate dopo la legge del 16 luglio 1884 n. 2518, esercizi 1904 - 1905 e 1905 - 1906, per il porto di Amalfi. Prospetto di ripartizione delle spese.
1729	15	1908 1910	Prospetto dei contributi dovuti dai comuni per la manutenzione del porto. Atti relativi ai debiti per le spese di manutenzione del porto dei comuni di Tramonti , Positano ed Atrani.
1729	16	1908 1911	Carteggio relativo ai debiti per i contributi portuali del comune di Furore per gli esercizi 1904-1905 e 1905-1906.

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1729	17	1908	1911	Carteggio relativo ai debiti per i contributi portuali del comune di Conca dei Marini per gli esercizi 1904-1905, 1905-1906 e 1907-1908.
1729	18	1908	1911	<p>Bilanci preventivi dei debiti comunali verso il Tesoro per l'opera del Porto di Amalfi relativi al 1912.</p> <p>Nota del Ministero del Tesoro con cui si chiede ai Comuni obbligati al concorso di spese di prevedere nei bilanci un storno di fondi per il pagamento di tali oneri.</p> <p>Ratizzi arretrati di tutti i Comuni interessati all'opera del Porto.</p> <p>Liquidazione dei contributi nelle spese sostenute per opere ordinarie e straordinarie autorizzate alla legge del 16 luglio 1884, n. 2518 per l'esercizio 1906-1907 e 1907-1908.</p> <p>Prospetto di riparto per opere ordinarie e straordinarie per la manutenzione del porto nell'esercizio 1906-1907 e 1907-1908.</p> <p>Ripartizione delle spese sostenute dallo Stato nell'esercizio 1906-1907 per la manutenzione ordinaria del Porto.</p> <p>Recupero di spese per opere ordinarie e straordinarie al porto di Amalfi per l'esercizio 1906-1907.</p> <p>Delibere dei vari Comuni interessati all'opera del porto per il pagamento di opere portuali.</p>
1729	19	1910	1911	<p>Voto del Comune di Amalfi di una nuova classificazione del porto, richiesta la 1ª categoria come porto di rifugio.</p> <p>Relazione dell' Ufficio Reale del Genio Civile di Salerno sull'opportunità di concedere la nuova classificazione al porto di Amalfi prescindendo il disposto dell'art. 5 del Regolamento del 26 settembre 1904.</p> <p><i>Allegata copia dattiloscritta dell'istanza della Giunta Municipale di Amalfi, datata 20 settembre 1910, al Ministero LL.PP. con elementi storici del porto, in oggetto, dal Medioevo alla prima decade del XX secolo.</i></p>
1730	1	1861		<p>Costruzione di una banchina sulla strada della marina di Agropoli.</p> <p><i>Allegata nota, in stampa, del Governo della Provincia del Principato Citerione del 28 Giugno 1861 per l'attivazione di opere pubbliche nella provincia salernitana indirizzata agli Intendenti e Sindaci.</i></p>
1730	2	1863		Sicurezza ed agevolazioni al personale tecnico destinato allo studio dei siti più opportuni per la costruzione di un porto nel golfo di Policastro.

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1730	3	1863	1867	<p>Documentazione relativa ai progetti di costruzione di vari porti nella Provincia di Salerno.</p> <p>Copia del voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, datata 30 luglio 1864, sui progetti dei porti di Velino e Palinuro, Sapri e Scario.</p> <p>Richiesta della costruzione di un porto nella rada di Fuenti di Vietri sul Mare.</p>
1730	4	1865		Proposta di un porto mercantile nella rada di Fuenti in Vietri sul Mare.
1730	5	1868	1870	<p>Progetto di un porto e di un nuovo faro nella marina di Scario nel sito detto "Orecchio di Porco".</p> <p>Commissione esaminatrice del progetto del faro.</p> <p>Rimborso spese al Capitano marittimo sig. Giosuè Cafiero.</p>
1730	6	1869		<p>Costruzione di un porto a Velino (Casal).</p> <p>Estratto del verbale del 28 maggio 1869 del Consiglio Superiore di Marina, Ministero LL.PP.</p>
1730	7	1874		Concessione di un tratto di arenile della spiaggia di Acciaroli, comune di Pollica, al signor Andrea di Grado di Polla.
1730	8	1883		<p>Voto al Governo per la costruzione di una scogliera nella rada di Fuonti (Fuenti) di Vietri sul Mare.</p> <p>Sussidio per opere marittime.</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1730	9	1886	1897	<p>Porto di Torre Annunziata ricorso della Provincia di Salerno circa la nuova classificazione del porto.</p> <p>Opposizione del comune di Nocera Inferiore circa le spese di ordinaria manutenzione per gli anni 1888-1892.</p> <p>Debito della Provincia di Salerno per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del porto di Torre Annunziata.</p> <p>Ricorso della Provincia avverso il contributo da destinare al porto di Torre Annunziata.</p> <p>Copia del decreto reale dell' 11 dicembre 1892 in merito al ricorso presentato dalla Deputazione Provinciale di Salerno.</p> <p>Nuova classificazione del porto.</p> <p>Prospetto delle quote di concorso dei comuni interessati alla manutenzione del Porto.</p> <p>Delibere di vari comuni avverso al concorso di spese per la nuova classificazione.</p> <p><i>Allegato n° 1 telegramma. Foglio, a stampa, della Prefettura di Salerno, datato 25 agosto 1886, avente per oggetto la "Nuova classificazione dei Porti del Regno" e circolare n° 5 del Ministero LL.PP. Avente lo stesso</i></p>
1730	10	1889		<p>Estrazione di sabbia dallo scalo marittimo di Pisciotta, spiaggia detta di "Ficagnola" o "Ficajola" per i lavori di costruzione dei tronchi ferroviari Pisciotta - Castrocucco (Maratea) per la rete Eboli - Reggio, appaltati dalla ditta Medici.</p>
1730	11	1890	1891	<p>Manutenzione del Porto di Torre Annunziata.</p> <p>Concorso nella spesa per gli anni 1888-1889, 1890-1891, 1891-1892 dei Comuni interessati.</p>
1730	12	1895	1896	<p>Costruzione nel Porto di Torre Annunziata di un binario, sulla banchina, di allacciamento alla stazione ferroviaria, per una spesa di £. 13.196,04.</p> <p>Quote di concorso nella spesa dei Comuni interessati.</p>
1730	13	1899	1907	<p>Richiesta di costruzione di un ponte sbarcatoio (pontile di approdo) nella rada di Santa Maria di Castellabate e richiesta di passaggio in 1ª Categoria.</p> <p>Illuminazione dello scalo marittimo nella frazione S. Maria.</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1730	14	1888	1906	<p>Vertenza del Principe Gioacchino Granito di Belmonte e Marchese di Castellabate per occupazione abusiva di un terreno da parte del Comune di Castellabate, ceduto al Demanio per lo scalo marittimo di Castellabate</p> <p>Spese di giudizio a carico del Demanio. Sentenza della 2^a Sezione Civile del Tribunale di Salerno. Sentenza della Corte di Appello di Napoli. Copia dell'atto di cessione gratuita fatta dal Principe Granito di Belmonte e Deputato al Parlamento in favore dell'Amministrazione del Demanio dello Stato.</p> <p><i>Allegato al fascicolo disegno, su carta cerata acquerellata, della Marina di San Marco di Castellabate, mm.330 x260, datato 9 marzo 1888, eseguito dall'ing. D. Giorgio e l'aiutante Luigi Damiani. N°2 telegrammi.</i></p> <p>Comunicazione del Direttore dell'Archivio di Stato di Salerno dott. Bilotti, datata 5 ottobre 1903, in merito al progetto di una strada Croci - Marina di Castellabate. Lettera autografa del Principe Granito di Belmonte al Prefetto di Salerno.</p>
1730	15	1900	1906	<p>Lavori di sistemazione dell'antico scalo di Cavatella detto di Gavitello nella frazione di Vettica Maggiore del Comune di Praiano.</p> <p>Richiesta del Comune e dei naturali del Comune di Praiano a ripristinare il vecchio scalo di Gavitello Risposta alla nota della Prefettura di Salerno del Ministero LL.PP. sulla richiesta del Comune di Praiano con la quale si autorizza l'Ufficio del Genio Civile a compilare un progetto.</p>
1730	16	1905		<p>Voto al Governo del Comune di Centola per una nuova classificazione del Porto di Palinuro in 3^a classe.</p>
1730	17	1905		<p>Costruzione del Porto di Scario, Comune di San Giovanni a Piro, voto al Governo del Consiglio Provinciale di Salerno.</p> <p><i>Allegata, copia in stampa, della delibera del 31 gennaio 1905 del Consiglio Provinciale di Salerno.</i></p>
1730	18	1907		<p>Voto al Governo per uno sbarcatoio nella rada di Maiori.</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1730	19	1907	Costruzione di una scogliera alla Marina di Vietri sul Mare.
1730	20	1907	Piano regolatore del Porto di Scario, frazione di San Giovanni a Piro. <i>Allegata proposta, in stampa, del Consiglio Provinciale di Salerno, sul voto al Governo di far rientrare nel progetto di legge per le nuove opere portuali anche nella Provincia, del 11 marzo 1907.</i>
1730	21	1907	Piano regolatore del Porto di Palinuro, frazione di Centola. Commissione locale.
1730	22	1908 1909	Richiesta del Comune di Pollica per uno studio e relativo progetto per migliorare le condizioni del porto naturale di Acciaroli.
1730	23	1908 1911	Costruzione di opere di protezione a difesa dell'abitato di Cetara e l'approdo delle barche dalla corrosione del mare.
1730	24	1909	Porto di Torre Annunziata: quote di concorso per l'esercizio 1905 - 1906. Prospetto di riparto delle spese sostenute per l'ordinaria e straordinaria manutenzione del Porto e liquidazione delle stesse.
1730	25	1909	Liquidazione dei contributi delle spese sostenute per le opere marittime ordinarie per il Porto di Amalfi per l'esercizio 1905 - 1906.
1730	26	1910	Contributi nelle spese sostenute dallo Stato per l'esercizio 1906-1907 per il Porto di Torre Annunziata.

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1730	27	1910	Richiesta da parte dei cittadini di Castellabate per la costruzione di una scogliera alla punta di Ogliastro in Marina di Castellabate.
1730	28	1910 1911	Voto al Governo da parte dei cittadini di Vietri sul Mare per opere portuali nella rada di Fuonti o Fuenti. Richiesta del Comune di Vietri per la costruzione di un porto di rifugio nella rada di Fuenti e successivamente nella rada di Marina d'Albori, meno profonda della prima. <i>In allegato un telegramma.</i>
1730	29	1911	Liquidazione dei contributi nelle spese sostenute per opere marittime ordinarie e straordinarie per la manutenzione del Porto di Torre Annunziata per l'esercizio 1907 - 1908. Prospetti delle spese ordinarie e straordinarie.
1730	30	1911	Voto del Consiglio Comunale per la costruzione di una banchina di approdo nella rada di Positano.
1731	1	1863	Appalto lavori di mantenimento e illuminazione dei fari di Capo d'Orso e Fuonti, contratto 2 aprile 1862 appaltatore signor Vincenzo Salvi. Certificati di esecuzione dei lavori per l'esercizio del 1863.
1731	2	1863 1864	Costruzione del Faro alla Punta detta "Infreschi" nel golfo di Policastro. Nota dei comuni a cui fu inviata l'avviso d'asta per l'appalto del faro e attestazioni di pubblicazione. <i>Allegati n° 9 manifesti a stampa di avvisi d'asta datati 24 settembre 1863 e n° 4 del 10 novembre 1863.</i>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1731	3	1863	1867	<p>Restauri ai fari di Capo d'Orso e Fuonti in seguito al forte temporale del 15 gennaio 1866. Collaudo finale. Decreto di approvazione dei lavori. Due elenchi della stima dei lavori, datati 30 gennaio 1867. Verbale di consegna dei lavori e misura finale, esercizio 1866, eseguiti dall'imprenditore Lorenzo Conforti. Perizia dei lavori occorrenti al faro redatta dall'ingegnere capo Serra del Genio Civile, Servizio Tecnico dei porti , spiagge e fari. Prospetto delle opere da eseguirsi nel 1864. Processo verbale di consegna dei lavori eseguiti dall'appaltatore Carlo Castellano, progetto approvato il 2 ottobre 1863. Decreto Prefettizio del 22 gennaio 1866 per l'approvazione dei lavori urgenti di riparazione del faro di Capodorso, appaltatore Lorenzo Conforti. Decreto Prefettizio dell'8 novembre 1864 per l'approvazione delle riparazioni occorrenti ai fari di Fuonti e Capodorso, appaltatore Carlo Castellano. Processo verbale di consegna dei lavori eseguiti dal Castellano, progetto approvato il 2 ottobre 1863.</p>
1731	4	1866	1872	<p>Fascicolo relativo ad Andrea Maroni appaltatore della manutenzione e illuminazione dei fari di Capo d'Orso e Fuonti. Atti relativi al pagamento dei lavori al subentrante signor Ferdinando Galdi, socio e garante solidale dopo il decesso del Maroni.</p> <p>Istanza della signora Maria Siniscalchi di Salerno, coniuge superstite del Maroni, per la richiesta di restituzione dei depositi di cauzione. Attestazione dell'ingnere Capo del Genio Civile di Salerno circa la consegna dei locali e delle macchine da parte del signor Ferdinando Galdi, procuratore degli eredi Maroni. Spedizione di mandato e restituzione polizze.</p>
1731	5	1867	1876	<p>Personale dei fanalisti dei fari di Capo d' Orso e Fuenti. Istanza dei guardiani dei fari per un rimborso del fondo di massa. Ricevute dei fanalisti del rimborso ottenuto dal Segretario della 3^a Divisione Francesco Gianleo.</p>
1731	6	1868	1870	<p>Atti relativi all'allievo fanalista di Capo d'Orso Luigi Liguori. Certificati di servizio.</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1731	7	1877	<p>Restauri all'edificio del Faro di 1° ordine di Palinuro in località Capo S. Vito.</p> <p>Atto di sottomissione di Vincenzo Ricciardi, appaltatore dei lavori. Verbale di descrizione del primo e secondo incanto.</p> <p><i>Allegati n° 19 manifesti di Avvisi d'Asta del 7 giugno 1877 e n° 17 Avvisi d'Asta del 21 giugno 1877.</i></p>
1731	8	1878 1885	<p>Costruzione e mantenimento dei fari della provincia e personale fanalista.</p> <p>Varie richieste per posti di fanalista.</p> <p>Richiesta del comune di San Giovanni a Piro per la costruzione di un faro di 5° livello a luce fissa nella Marina di Scario nel luogo detto "Orecchio di Porco".</p> <p>Richiesta da parte dell' Ufficio del Genio Civile del progetto per la costruzione di un Faro di 4° ordine a Punta degli Infreschi,</p>
1731	9	1881 1886	<p>Costruzione di un Faro nella Marina di Scario e relative espropriazioni.</p> <p>Istanza di Mattia Sorrentino fu Nicola di San Giovanni a Piro per lo svincolo polizze di deposito in seguito all'espropriazione forzata di un terreno per la costruzione di un faro di 5° ordine e della strada Caselle-Scario e mandati di pagamento.</p> <p>Istanza di Patrizio Bellotti per il pagamento dell'indennità di espropriazione di un fondo sito in San Giovanni a Piro.</p> <p>Elenco suppletivo, redatto dal Servizio Tecnico dei Porti e Fari del Genio Civile, dei proprietari delle zone da occupare per la costruzione del faro ed indennità.</p> <p>Copia del Decreto della Prefettura circa l'autorizzazione all' occupazione dei fondi utili per la costruzione del faro.</p> <p><i>Allegato il Supplemento al Foglio Periodico della Regia Prefettura di Salerno, Annunzi Legali, n° 21 del 1882, pag. 146-147.</i></p>
1731	10	1884 1885	<p>Fanale di segnaletica sul nuovo molo di ponente nel porto di Salerno.</p>
1731	11	1886	<p>Fornitura di lampade a petrolio e oggetti necessari al Faro di Capo Palinuro.</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1731	12	1887	1890	<p>Costruzione di un faro a Punta Licosa.</p> <p>Copia del parere della Commissione locale per le opere dei porti, spiagge e fari sul progetto di massima del 20 settembre 1887 per la costruzione di un faro di 3° ordine.</p> <p>Incarico al signor Antonio Necco come componente Commissione locale, da parte del Comando della Divisione Militare Territoriale di Salerno.</p> <p>Incarico del Commissario del Municipio di Castellabate nella persona del signor Francesco Postiglione.</p> <p>Delegato della Camera di Commercio ed Arti alla Commissione locale signor Giovanni Di Amato.</p> <p>Designazione del Capitano di lungo corso signor Lodovico Guariglia quale componente della Commissione da parte del Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia.</p> <p>Nota del Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione Generale delle Opere Idrauliche, al Prefetto di convocare la Commissione locale per determinare il suolo dove costruire il faro, e dell'offerta del Principe di Belmonte di cedere a titolo gratuito il terreno occorrente sia per l'impianto del faro che per gli alloggi dei fanalisti.</p> <p>Parcella d'indennità a favore del Capitano Guariglia.</p> <p>Parere della Commissione Permanente dei Porti e Fari che individua la zona di Isola Piana per la costruzione del faro.</p> <p>Richiesta del Genio Civile di costruire un supporto di segnalamento in mare per indicare il basso fondale.</p> <p><i>Allegato un telegramma.</i></p>
1731	13	1888	1893	<p>Manutenzione ed illuminazione dei fari e dei fanali della Provincia di Salerno.</p> <p>Contabilità e collaudo finale dei lavori dell'impresa Vincenzo Ricciardi.</p> <p><i>Allegato n° 2 Supplemento al Foglio Periodico della Prefettura di Salerno, Annunzi Legali, del 1 ottobre 1888 n° 78 e n° 1 Supplemento del 19 settembre 1888 n° 75.</i></p>
1731	14	1891	1892	<p>Sorveglianza dei fanali a luce verde.</p> <p>Alloggio temporaneo al fanalista di guardia al porto di Salerno nei locali della soppressa stazione dei torpedinieri.</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>		<i>Oggetto</i>
1731	15	1891	1909	<p>Fascicolo sul personale dei fanalisti. Decesso del fanalista di 2^a classe Vincenzo Gambardella in servizio al faro di Capo Palinuro. Collocamento a riposo del fanalista Pasquale Albano. Varie richieste di assunzione come fanalisti presso i fari della provincia. Nota del Ministero LL.PP. in cui si evince che i militari congedati dalla R. Marina hanno un titolo preferenziale al conferimento della carica di fanalista; e di non poter più accettare domande di impiego per evitare speranze infondate che potrebbero distogliere i richiedenti dal procurarsi altre occupazioni.</p> <p><i>Allegati n° 2 telegrammi.</i></p> <p>Nota del Ministero LL.PP.sull'istanza del signor Giovanni Calemo, aspirante fanalista, con la richiesta di produrre documenti atti a dimostrare la conoscenza della lettura, scrittura e delle quattro operazioni fondamentali dell'aritmetica(10/2/1909)</p>
1731	16	1892	1894	<p>Lavori di adattamento e riduzione della torre demaniale, adibita a deposito di petrolio, presso il faro di Palinuro eseguiti dall'impresa Salvatore Iovine (progetto del Genio Civile del 15 aprile 1892) Svincolo della cauzione. Istanza Gaetano Di Marino sullo svincolo di cauzione a favore dello Iovane.</p> <p><i>Allegato avviso, in stampa, della Prefettura di Salerno del collaudo dei lavori alla torre demaniale verso i possibili creditori dell'impresa Iovane; n°27721 del 16/09/1893.</i></p>
1731	17	1897	1898	<p>Opere e riparazioni dei fari e dei fanali. Avvisi ad apponendum e certificati di pubblicazioni. Ampliamento e riparazione del fabbricato del faro di Capo d'Orso, impresa Paone.</p> <p><i>Allegato un Supplemento al Foglio Periodico della Provincia di Salerno, Annunzi Legali, n° 54 del 5 gennaio 1898.</i></p>
1731	18	1900		<p>Lavori di sostituzione di infissi al faro di Fuonti (Fuenti) e costruzione di un magazzino come deposito per il petrolio, impresa Giuseppe Paone. Pubblicazione di avvisi ad apponendum.</p>

<i>Busta</i>	<i>F.lo</i>	<i>Estr. cron.</i>	<i>Oggetto</i>
1731	19	1906 1907	<p>Manutenzione ed illuminazione dei fari e fanali della provincia durante il quinquennio 1906-1912.</p> <p>Richieste di vari appaltatori interessati all'appalto di manutenzione e illuminazione dei fari.</p> <p>Varie attestazioni a favore di Carlo Paone concorrente all'appalto di manutenzione e certificato penale.</p> <p>Verbale della Prefettura sugli ammessi a partecipare all'appalto e aggiudicazione da parte dell'impresa Angelo Paone.</p> <p><i>Allegati n° 3 telegramma, e n° 3 copie del Supplemento al Foglio degli Annunzi Legali n° 2 del 7 luglio 1906. n° 12 Avvisi, in stampa, d'appalto ad unico definitivo incanto della Prefettura di Salerno del 5 luglio 1906 n° 6.</i></p>
1731	20	1909	<p>Costruzione di un locale da adibire a deposito di gasogeni per l'impianto ad acetilene del faro di Capo Palinuro.</p>

Archivio di Stato di Salerno
Luglio 2019